

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00209056

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 0100209056

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stola

OGTV - Identificazione serie

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Mondovì

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo inizio

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A 1810

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia analisi storica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura italiana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ gros de Tours
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ laminata
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ taffetas
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo d'argento/ lavorazione a fuselli
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo di seta
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	195.5
<b>MISL - Larghezza</b>	22
<b>MISV - Varie</b>	larghezza del troncone: cm. 8.5/ altezza dei galloni: cm. 1.9 - 2.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Polvere, lacerazioni, strappi, rammendi in filo di seta giallo, sostituzioni del tessuto ricamato con gros de Tours laminato.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La stola è confezionata con due frammenti di gros de Tours rosa laminato per il troncone e quattro di gros de Tours ricamato con il motivo a maglie e fiori per gli angoli delle alette; è foderata con taffetas di seta di colore azzurro che presenta ancora la cimosa originale.Presenta due galloni tessuti in filo d'argento e seta bianca con bordo smerlato: il più alto è decorato da un motivo a rigchette verticali; il più basso, che rifinisce gli orli delle alette, presenta dei piccoli fiori stilizzati. Al centro delle alette e del troncone sono presenti tre croci realizzate tramite l'applicazione dei diversi galloni.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Di difficile inquadramento dal punto di vista cronologico, il parato in questione presenta evidenti punti di contatto con alcune pianete settecentesche (1730-1742) provenienti dalla Cattedrale di Vercelli esposte alla Mostra del Barocco piemontese (M. Viale Ferrero, Tessuti e ricami, in V. VIALE (a cura di), Mostra del Barocco piemontese, vol. III, Torino 1964, pp. 1-16): ritornano le decorazioni con volute dal profilo spezzato, gli elementi a graticcio, i tralci fogliecei. Il parallelo con gli esemplari monregalesi, mostra, però come questi ultimi presentino un ornato più rigido e meno fantasioso, un po' costretto dalla volontà di simmetria e precisione, il che farebbe propendere per una datazione già ottocentesca al momento non supportata da confronti probanti. La presenza dello stemma permette di ricondurre la committenza alla famiglia Cordero di Montezemolo, fra le principali della città di Mondovì fin dal XIII secolo. Le insegne cardinalizie intorno al blasone, rendono però difficoltosa la ricostruzione di questa vicenda: poichè non ci sono stati vescovi di Mondovì appartenenti a questa famiglia, bisogna pensare che il parato sia stato donato da

qualcuno della casata salito alla cattedra vescovile in qualche altra diocesi al momento non identificata. Tra i vari personaggi di valore, è da ricordare Emilio Cordero di Montezemolo, Canonico della cattedrale, il cui stemma però non avrebbe avuto le insegne cardinalizie. Il parato sembra essere quello menzionato nell'inventario del 1845 (Mondovì, Archivio del Capitolo della Cattedrale: "Inventario della Sacrestia di Mondovì - 1845 - fatto dal canonico Emilio Montezemolo - scritto dal Sig. Don Viglietti sacrista", fascicolo senza segnatura) come "Ternario compiuto di tela d'oro lavorata ossia ricamata nella sua totale estensione a rosoni e ramaggi di filo d'argento gallone con lavoro idem e piccola frangia d'argento all'altra metà, stole e manipoli di semplice tela d'oro come pure il velo fodera di moella color celeste" ; a margine: "Collo stemma in argento del Can.co Monsignore Cordero di Belvedere".

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 206058

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

inventario

**FNTA - Autore**

Canonico Emilio Montezemolo

**FNTD - Data**

1845

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

**CMPD - Data**

2004

**CMPN - Nome**

Marino L.

**FUR - Funzionario responsabile**

GALANTE GARRONE G.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

**AGGD - Data**

2007

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Rocco A.

**AGGF - Funzionario responsabile**

NR (recupero pregresso)